

LAVORI CIMITERIALI DI INUMAZIONE, TUMULAZIONE E TRASLAZIONI NEL CIMITERO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO È PERIODO SETTEMBRE DICEMBRE 2018.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Art. 1 È TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'ambito interessato dai lavori in oggetto sono le operazioni di sepoltura all'interno del cimitero comunale di San Giovanni V.no in Via del Cimitero.

Il termine utile per l'progazione del lavoro di cui al presente articolo, è stabilito nel periodo fino al 31 dicembre 2018 e comunque fino all'esaurimento delle somme impegnate.

Per il lavoro in oggetto si prevede una spesa complessiva di **€ 12.723,80** oltre Iva di Legge.

PRESTAZIONI DA ESEGUIRE:

Inumazione di salme

Tumulazioni di salme

Traslazione feretro

La descrizione degli interventi da eseguire è indicata altresì nell'Elenco Prezzi posto a base di gara.

Art. 2 È COMPUTO DELLA BASE DI GARA - Invariabilità e revisione prezzi

La base di gara, è stata computata ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 in netti euro " 12.723,80 (oltre Iva di Legge) soggetti a ribasso.

I ribassi offerti dai concorrenti si intendono presentati in base a calcoli di loro convenienza ed a loro esclusivo rischio e pericolo. Il prezzo a base di gara è comprensivo di tutti gli oneri necessari per la sicurezza degli addetti ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3 È CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DEL LAVORO

Le lavorazioni in oggetto devono essere conformi alle caratteristiche tecniche prestazionali, come riportato nel presente capitolato.

La prestazione richiesta di sepoltura, mediante inumazione o tumulazione, dovrà essere assicurata per l'intero orario di apertura delle strutture cimiteriali, di ogni giorno feriale e prefestivo dell'anno, nel rispetto del regolamento cimiteriale in vigore e dei decreti ed ordinanze di applicazione nazionali o regionali. Il Regolamento Cimiteriale è disponibile sul Sito del Comune di San Giovanni Valdarno approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 05.02.2018.

Art. 4 È MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

- mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 È ESECUZIONE DEI LAVORI

Ogni operazione deve essere svolta garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro evitando esecuzioni frettolose e rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere utilizzati tutti i mezzi d'opera occorrenti, la lavorazione dei materiali ed il loro impiego secondo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. I mezzi e le attrezzature dovranno essere adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza, la tutela e la salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio.

Nell'esecuzione dei lavori si intendono comprese le spese generali, le spese e le indennità di passaggio attraverso aree private e di occupazione di suolo pubblico o privato.

L'impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie. Sono compresi tutti gli oneri e le spese per la recinzione dell'area e la sua messa in sicurezza durante lo svolgimento dei lavori comprese le eventuali segnalazioni notturne delle opere previsionali, tutti gli interventi necessari alle demolizioni e ricostruzione dei manufatti, l'allontanamento dal cantiere di tutto il materiale demolito e lo smaltimento dello stesso presso discariche autorizzate previa cernita del materiale e sua classificazione in base al codice di appartenenza per il conferimento dello stesso a discarica autorizzata, compresi gli oneri di discarica.

È data la possibilità alla ditta appaltatrice di poter utilizzare l'alzaferetri elettrico di proprietà comunale esistente all'interno del cimitero; l'uso è riservato a personale debitamente formato ed è fatto comunque obbligo alla stessa ditta di provvedere autonomamente con propria attrezzatura in caso di guasto o in caso di fuori servizio.

I lavori dovranno essere effettuati nei termini stabiliti dall'Ordine di lavoro, che sarà inoltrato dal personale dell'Ufficio tecnico o dal tecnico reperibile a mezzo telefono, o con qualunque altro mezzo di comunicazione quali e-mail, fax, PEC, almeno con 12 ore di anticipo rispetto al termine ivi stabilito.

Il personale dell'impresa affidataria ha l'obbligo di presentarsi presso gli uffici comunali per la ricezione della documentazione inerente l'operazione da effettuare, l'orario sarà stabilito di volta in volta o con il tecnico dell'Ufficio o con il personale del Comune.

Per le inumazioni si procederà secondo l'ordine precostituito o sulla base disposizioni del Comune.

Qualora cause di forza maggiore o circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione del lavoro, l'Amministrazione comunale ne disporrà la sospensione ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.

Rimangono a carico dell'impresa affidataria tutte le pratiche e le spese relative ad eventuali permessi per il trasporto delle attrezzature e dei mezzi necessari ad effettuare il lavoro di cui al presente appalto.

L'impresa ha l'obbligo del ritiro della documentazione completa relativa al trasporto e sepoltura e l'obbligo di consegna di tale documentazione all'ufficio tecnico competente o al custode cimiteriale entro le ore 12.00 del primo giorno feriale successivo.

Le sepolture possono avvenire tutti i giorni, durante l'orario di apertura del cimitero, esclusi i giorni festivi. In caso di più sepolture nello stesso giorno l'impresa dovrà provvedere a reperire il personale idoneo per far fronte all'evento.

Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Capitolato l'impresa dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti, assicurandone il conferimento secondo le modalità definite dal presente Capitolato.

5.1 Inumazione comprende i seguenti lavori: tracciamento della fossa con osservanza delle misure e distanze di rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 285/1990, nel regolamento cimiteriale comunale ed in tutte le norme di riferimento nazionali e regionali, escavazione di fossa, a mano e/o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee di seguito specificate. Lo scavo dovrà essere pronto e predisposto almeno 1 ora

prima dall'orario presunto di arrivo della salma al cimitero e dovrà avere le misure indicate e specificate nell'elenco prezzi che si richiama interamente. La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle Sepolture. Si dovrà procedere con la raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei eventualmente presenti; raccolta di eventuali Resti Mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse, che saranno deposti in base alla constatazione dello stato dei resti (resti mineralizzati o non mineralizzati); assistenza al trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione, a mano o con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio; calo della bara nella fossa precedentemente predisposta da effettuarsi in modo da evitare scuotimenti o scosse; chiusura e riempimento a mano della fossa e/o con mezzi meccanici con terra di risulta dello scavo; successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento anche attraverso ricariche successive; trasporto a discarica autorizzata del materiale eccedente compresi eventuali oneri di discarica; pulizia dell'area circostante il posto di inumazione. La protezione dello scavo dovrà avvenire con mezzi idonei. Prima di procedere allo scavo, la ditta appaltatrice dovrà, a propria cura e spese, provvedere, nel modo e con i mezzi che considererà più opportuni, a salvaguardare sia l'integrità strutturale che ornamentale delle tombe circostanti l'area oggetto dello scavo.

5.2 La tumulazione è l'operazione d'inserimento del feretro nel loculo o loculo-ossario. Tale operazione dovrà avvenire mediante apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). Si dovrà procedere mediante: protezione dei loculi e degli arredi circostanti, asportazione della lapide esistente; apertura del loculo con eventuale demolizione del muro e/o di eventuali lastre o tramezzi di tamponamento; ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo; assistenza al trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione, a mano e/o con mezzo idoneo per detto servizio; tumulazione del feretro nel loculo; chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica; pulizia dei loculi e degli arredi circostanti e dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata, previa classificazione del materiale stesso.

Nel caso sia utilizzata, per la chiusura del loculo, una piastra di cemento armato, questa deve essere accuratamente sigillata con malta di cemento lungo tutto il suo perimetro. Tutti i materiali necessari alle realizzazioni di quanto richiesto per l'esecuzione del lavoro a regola d'arte, sono a carico della ditta che dovrà provvedere al loro acquisto, trasporto, scarico, conservazione in loco ed utilizzo. Prima dell'inizio dei lavori si devono predisporre delle protezioni idonee al fine di proteggere da eventuali danni i loculi circostanti. A lavori ultimati si dovrà procedere ad un'accurata pulizia dei sigilli in marmo dei loculi circostanti compresi gli ornamenti degli stessi, la pavimentazione e quanto altro necessario, compreso lo smontaggio ed accantonamento dell'eventuale impalcatura utilizzata o dell'eventuale alzaferetri.

5.3 Traslazione feretro, consistente in apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali lastre o tramezzi con recupero della/e foto; eventuale deposizione della bara in involucro di zinco fornito dalla ditta munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art. 88 del DPR 285/90; pulizia della

zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata; trasporto del feretro nel prescelto loculo, a mano o con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio; tumulazione del feretro nel loculo prescelto; chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica; pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta previa cernita, procedendo quindi con le stesse modalità previste per le operazioni di tumulazione o estumulazione.

5.4 Tumulazione in ossarietto, consistente in asportazione della lapide, ove presente; apertura del loculo con eventuale demolizione del muro e di eventuali lastre o tramezzi di tamponamento, tumulazione dei resti mortali; chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi in pietra naturale e con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica; pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta. Fornitura e posa in opera di lapide in marmo bianco per ossarini delle dimensioni massime di 40x35x2 cm., compreso gli oneri per il fissaggio a parete mediante sostegno con n. 2 staffe in bronzo con alette regolabili, e con battuta variabile complete di perno filettato in acciaio e tassello ad espansione per il fissaggio, nonchè ogni altro onere per dare l'opera compiuta a regola d'arte.

5.5 Restauro e modifica di loculi per la realizzazione di ossarini tramite tramezzatura per tutta l'altezza del loculo eseguita con muretti in blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato tipo GASFIBETON+o in laterizio di spessore cm. 10 e tavelloni spessore cm. 6 (1 divisorio verticale ed un piano in tavelloni a metà dell'altezza per ricavare 4 vani uguali) intonacati a malta bastarda e velo sulle due facce dei divisori e sul fronte, il ripristino dell'intonaco esistente e la tinteggiatura con tempera di calce bianca ed ogni altro onere per dare il tutto compiuto a regola d'arte.

ART. 6 È PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ritardata effettuazione dei lavori richiesti la ditta Appaltatrice è considerata responsabile di tutti i danni da ciò derivanti sia nei confronti dell'Amministrazione comunale che dei familiari della salma, intendendosi per tali sia i danni economici che morali.

Sarà inoltre applicata una penale per mancato adempimento del lavoro pari a " 500,00 (cinquecento,00).

Qualora il ritardo nell'esecuzione si manifesti consecutivamente per più di due volte, l'Amministrazione comunale ha anche il diritto di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione d'ufficio a danno del fornitore inadempiente con conseguente richiesta di risarcimento del danno subito.

L'Amministrazione comunale è altresì in diritto di risolvere il contratto qualora l'appaltatore non rispetti le norme in materia di sicurezza, le norme nazionali e regionali vigenti in materia, le norme riportate nel regolamento cimiteriale del Comune di San Giovanni Valdarno, che si intendono qui riportate ed integralmente riconosciute dalla Ditta.

Comporta altresì rescissione del contratto la condotta colpevole di frode o di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti. In tal caso si procederà alla richiesta del danno subito mentre l'impresa affidataria, a cui spetta soltanto il pagamento della parte di lavoro regolarmente eseguita, sarà tenuto ad indennizzare

l'Amministrazione comunale dei maggiori danni derivanti dalla stipula di un nuovo contratto e dall'esecuzione dell'ufficio.

Art. 7 È REGOLARE ESECUZIONE

L'accertamento della regolarità del lavoro svolto sarà effettuato entro 48 ore dall'ultimazione dell'erogazione del medesimo da personale dell'ufficio tecnico o del Comune.

Qualora dovesse risultare la non corrispondenza anche parziale ai requisiti contrattuali l'Amministrazione comunale potrà:

- a) Chiedere l'eliminazione entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, dei danni, delle imperfezioni e dei difetti conseguenti alla non idoneità del lavoro erogato;
- b) Rifiutare la liquidazione dei compensi spettanti, in tutto o in parte, chiedendone la nuova erogazione, entro un congruo periodo di tempo;
- c) Rifiutare i lavori senza chiedere la nuova erogazione e dichiarare il contratto risolto per colpa, con le conseguenze previste dal precedente articolo in caso di risoluzione del contratto per colpa del fornitore.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti a) e b) sarà applicata una penale per ritardata erogazione dei lavori non accettati pari al 10% dell'ammontare dei compensi per ogni giorno maturato di ritardo decorrente dalla data entro cui i lavori dovevano essere eseguiti fino all'esito favorevole della verifica.

Art. 8 È MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Amministrazione procederà alla liquidazione sulla base di regolare fatturazione elettronica (come da D.N. 55/2013), presentata dalla ditta a cadenze mensili.

Sulla fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato l'elenco dei lavori effettuati nell'arco del mese ed il Codice CIG.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i. è obbligo della ditta appaltatrice comunicare i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale l'Amministrazione dovrà effettuare i pagamenti (disposizioni sui flussi finanziari).

La fattura dovrà essere compilata riportando i prezzi unitari, le quantità eseguite, nonché l'importo complessivo in modo da consentire un facile riscontro con i prezzi risultanti dal ribasso formulato in sede di offerta.

L'Amministrazione comunale provvederà al pagamento della fattura entro 60 giorni dal ricevimento della stessa ovvero, entro 60 giorni a decorrere dalla data di erogazione del lavoro e di verifica delle congruità dello stesso ai requisiti contrattualmente previsti, se avvenuti in data successiva al ricevimento della fattura.

Si stabilisce sino da ora che l'Amministrazione comunale potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'impresa affidataria, il rimborso di spese ed il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento del corrispettivo di cui sopra. In tal caso l'Amministrazione comunale non potrà dar corso al pagamento della fattura e, comunque, non potrà osservare il termine sopra citato.

Art. 9 È GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, che si intende integralmente richiamato, per la sostituzione del contratto, nelle forme e con la modalità sopra specificate, dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fidejussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. Tale garanzia cesserà di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa affidataria è obbligata a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno 10 gg prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa della distruzione o del danneggiamento parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza dovrà assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale dovrà essere pari a " 2.500.000. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 10 È ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'impresa affidataria dichiara di assumere a proprio carico ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati alle persone o alle cose tanto dell'Amministrazione comunale che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione del lavoro oggetto del presente capitolato. L'impresa affidataria si impegna ad ottemperare, all'interno della propria azienda, agli adempimenti assicurativi, previdenziali, contributivi ed agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'impresa affidataria si obbliga ad assumere nei confronti dei propri dipendenti occupati nella prestazione oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipula del contratto, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria applicabile.

L'impresa affidataria si obbliga altresì a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa affidataria anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti oppure receda da esse.

L'Amministrazione comunale, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo al 20% dell'importo del contratto.

Detta ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'ispettorato predetto avrà dichiarato che l'impresa si sia posta in regola, né questa potrà vantare diritto alcuno per il ritardo di pagamento.

Resta a carico della ditta la fornitura del contenitore per il momentaneo stoccaggio dei rifiuti nei cimieri e lo smaltimento dei rifiuti inerti.

Art.11 È SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il lavoro NON è subappaltabile.

Alla fattispecie è comunque applicabile quanto riportato all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 che si intende qui integralmente riportata.

La violazione delle prescrizioni di cui al precedente comma può costituire causa di risoluzione immediata del contratto e di azione di responsabilità per i danni causati all'amministrazione per l'interruzione del lavoro.

Art. 12 È CONTRATTO È SPESE - CONTROVERSIE

Il contratto è stipulato a misura e si applica quanto stabilito dall'articolo 59, comma 5bis, del D.Lgs n. 50/2016, per cui i prezzi unitari offerti in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali invariabili per unità di misura.

La sottoscrizione del presente capitolato costituisce stipula del contratto secondo la forma del commercio.

L'Appaltatore dichiara di avere analizzato e valutato i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui le maestranze saranno chiamate a prestare la loro attività, garantisce che impiegherà per la realizzazione dei lavori appaltati personale specializzato e si impegna a tenere indenne il Committente, salva la responsabilità di quest'ultimo nei casi previsti dalla legge, per qualsiasi infortunio sul lavoro che dovessero subire i propri dipendenti o quelli di eventuali subappaltatori; l'Appaltatore garantisce inoltre di manlevare e tenere indenne il Committente da eventuali richieste di risarcimento del danno che lo stesso Appaltatore dovesse procurare a persone e/o cose.

L'impresa affidataria riconosce a suo carico tutti gli oneri e le spese per l'eventuale registrazione del contratto, in caso d'uso, escludendo ogni onere a carico dell'Amministrazione comunale.

Ai fini inoltre della registrazione fiscale l'impresa affidataria dichiara di essere soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per l'Amministrazione comunale della costituzione in mora dell'appaltatore.

Per qualsiasi controversia che possa sorgere in dipendenza dell'esecuzione del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica il tribunale competente è il Foro di Arezzo.

E' esclusa la procedura arbitrale.

Art. 13 È NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto le parti fanno rinvio alle disposizioni Codice degli Appalti, D.Lgs. 50 del 18/04/2016 s.m.i. che intende integralmente richiamato, al vigente Regolamento Cimiteriale del Comune di San Giovanni Valdarno ed a tutte le norme in materia nazionale o regionale oltre che ai regolamenti vigenti di polizia mortuaria.